Scheda prodotta con il progetto STAMBECCO, finanziato nell'ambito dei Bandi a Cascata del Programma NODES, sostenuto dal MUR sui fondi PNRR MUR - M4C2 - Investimento 1.5 Avviso "Ecosistemi dell'Innovazione", nell'ambito del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU (Grant agreement Cod. n.ECS00000036)

Zootoca carniolica (Lucertola della Carniola)



Famiglia: Lacertidae
Specie: *Zootoca carniolica* Mayer, Böhme, Tiedemann & Bischoff, 2000
Precedentemente considerata sottospecie di *Zootoca vivipara* (la lucertola vivipara) con nome *Zootoca vivipara carniolica*. Oggi è riconosciuta come specie distinta.

❖ Aspetto

- Simile alla lucertola vivipara (vivipara), ma alcuni dettagli permettono di distinguerla, anche se non è facile a vista.
- Corpo relativamente tozzo, zampe corte, testa arrotondata.
- Dorso variabile: spesso marrone, grigio o tonalità intermedie, con punteggiature chiare/scure, striature o ocelli laterali. Fianchi e linea vertebrale possono avere differenziazioni.
- Parti ventrali (pancia, gola) nei maschi spesso con colori più vivaci — arancione, giallo o con sfumature bluastre — nelle femmine più tenui.

❖ Habitat e distribuzione

- Distribuita in Europa centrale e sud-orientale: Italia (nord-Italia orientale), Slovenia, Austria, Croazia e zone limitrofe.
- Abita principalmente zone montane o sub-montane, collinari sono segnalate ma più rare, zone umide moderate, margini boschivi, praterie con strutture come rocce, ceppaie, legno morto, pietre, copertura vegetale mista.

❖ Riproduzione

- È ovipara: depone uova (al contrario della lucertola vivipara che partorisce piccoli già formati).
- Le femmine depongono un piccolo numero di uova per volta (tra 3 e 13) per covata.

❖ Stato di conservazione

- Classificata come Least Concern (Minima preoccupazione) nella Red List della IUCN (2024), ma con popolazione e trend non completamente noti.
- Alcune popolazioni sono localizzate, con habitat frammentati. Ci sono preoccupazioni per la perdita di habitat, soprattutto quando le praterie tradizionali vengono abbandonate e si verifica un rimboschimento o chiusura della vegetazione.